



SVILUPPO

Sud punta su transizione ecologica

Finanziati percorsi di formazione nelle imprese sociali del mezzogiorno

Cosa prevede l'avviso e come partecipare all'iniziativa

Fondazione Messina e **fondazione con il sud**, con il supporto di banca etica, hanno attivato, nell'ambito del progetto europeo sofigreen, un bando rivolto a imprese sociali già costituite con sede legale e operativa in una delle Regioni del mezzogiorno. Il progetto sofigreen mira a sostenere la transizione ecologica dei processi e delle attività delle imprese dell'economia sociale migliorando il loro accesso alla finanza e le loro collaborazioni multi-stakeholder e multilivello. In questo contesto fondazione Messina coordinerà le attività di formazione e coaching che verranno erogate alle imprese selezionate mentre **fondazione con il sud** coordinerà l'erogazione dei contributi che verranno erogati alle imprese dopo la formazione.

La finalità dell'iniziativa

La misura è finalizzata alla selezione di imprese a impatto sociale, al fine di supportarle nella transizione ecologica di processi e attività. L'obiettivo è migliorare la loro capacità di attrarre investimenti, facilitarne l'accesso ai finanziamenti e favorire i rapporti di collaborazione con i molteplici stakeholder a vari livelli (territoriale, nazionale, europeo). I partecipanti selezionati intraprenderanno un percorso completo progettato per potenziare la sostenibilità delle proprie imprese. Attraverso sessioni di formazione su misura e coaching personalizzato, si andranno quindi a rafforzare le loro prestazioni ambientali e a facilitare l'accesso alle risorse necessarie per sostenere investimenti.

Programma e risorse disponibili

Il programma offre varie opportunità:

- 1) formazione personalizzata: i moduli di formazione sono personalizzati per rispondere alle esigenze di ciascuna impresa, garantendo pertinenza ed efficacia;
- 2) opportunità di networking: il programma fornisce una piattaforma per il networking professionale, favorendo connessioni preziose e facilitando lo scambio di riflessioni ed esperienze, a livello internazionale;
- 3) accesso ai finanziamenti: i partecipanti saranno direttamente messi in con-

tatto con intermediari finanziari che potrebbero sostenerne lo sviluppo (finanza sociale, banche, fondazioni);

4) sostegno finanziario diretto: al termine della formazione, le imprese partecipanti potranno essere selezionate per ricevere un coaching individuale e un contributo - per un importo complessivo pari a 180 mila euro tra tutte le imprese selezionate - per procurarsi servizi tecnici specializzati, volti a sostenere i loro sforzi per accedere ai finanziamenti.

I requisiti dei beneficiari

I richiedenti devono essere imprese già formalmente costituite che soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

- 1) avere sede legale od operativa in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia;
- 2) avere forma giuridica idonea all'attività economica, incluse cooperative e srl;
- 3) essere pmi (imprese con meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo fino a 50 milioni di euro o un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro);
- 4) aver già prodotto e distribuito un prodotto o un servizio sul mercato, in cambio di un compenso economico;
- 5) essere considerati parte del settore dell'economia sociale: le imprese infatti devono essere in grado di generare impatti sociali, territoriali o ambientali positivi e il loro modello di business deve mirare a reinvestire la maggior parte dei profitti nell'organizzazione o in cause sociali.

Servizi forniti e tempi della formazione

I candidati che verranno selezionati potranno accedere a un percorso formativo (da settembre 2024 a gennaio 2025) che consentirà loro di acquisire conoscenze e competenze utili al rafforzamento delle proprie attività dal punto di vista ambientale e sociale. Il corso consisterà in una formazione iniziale, della durata di circa 10 incontri di 4 ore ciascuno. Le imprese che avranno frequentato almeno l'80% della formazione potranno chiedere un ulteriore coaching personalizzato e un contributo finanziario per avvalersi di un servizio di assistenza tecnica specialistica, con l'obiettivo di facilitare la raccolta di investimenti per l'attuazione delle strategie progettate durante la formazione.

Presentazione delle istanze e scadenza

La domanda di partecipazione deve essere presentata online, iscrivendosi, compilando e inviando il modulo disponibile sul sito www.chairos.it, entro e non oltre le ore 13 del 9 luglio 2024.



MEMO

- Fondazione Messina e **fondazione con il sud** hanno attivato, nell'ambito del progetto europeo softgreen, un bando rivolto alle imprese sociali già costituite;
- I beneficiari devono avere sede legale od operativa in una delle Regioni del mezzogiorno, ossia Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia;
- L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare la capacità delle imprese sociali, di attrarre investimenti e di accedere ai finanziamenti;
- Il percorso formativo avrà luogo nel periodo da settembre 2024 a gennaio 2025;
- Il corso consisterà in una formazione iniziale di circa 10 incontri di 4 ore;
- Le risorse stanziare per l'intervento ammontano in totale a 180 mila euro;
- Le domande devono essere inoltrate online entro le ore 13 del 9 luglio 2024;

CONCORSI

Cotone seleziona un dirigente tecnico

Cosa prevede l'avviso comunale

Il Comune di Crotona ha indetto una selezione pubblica esterna per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato con qualifica dirigenziale tecnica la cui durata è condizionata al temporaneo collocamento in aspettativa non retribuita di un dirigente tecnico di ruolo presso altra amministrazione.

Oggetto dell'incarico e requisiti

La posizione dirigenziale è riferita all'incarico di direzione del "Governo del territorio e Grandi progetti" che, in base all'attuale assetto organizzativo, comporta la direzione dei servizi urbanistica, edilizia e controllo del territorio, programmi complessi e Pnrr. Il candidato deve essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura ed essere iscritto all'albo da almeno 10 anni.

Le competenze richieste

Le principali competenze professionali richieste al dirigente sono le seguenti:

1) capacità gestionali di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, di

razionalizzazione dei processi produttivi, riferite alle competenze "trasversali";

2) capacità decisionale tramite l'elaborazione di soluzioni operative;

3) capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del settore;

4) capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress stemperando le tensioni;

5) capacità di adattamento ai cambiamenti normativi, di utilizzo dei personal computer e conoscenza delle applicazioni di base più diffuse, quali editor di testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica, nonché utilizzo diretto dei software dell'area di riferimento.

Il trattamento economico e durata

Al profilo professionale è attribuito il trattamento economico previsto dal contratto nazionale area dirigenza. Il trattamento economico è composto da stipendio tabellare lordo annuo comprensivo di tredicesima di 45.260,77 euro più indennità di posizione e quella di risultato. L'incarico decorre dalla stipula del contratto e ha durata minima di 3 anni.

Presentazione delle istanze e scadenza

Le domande di partecipazione devono essere redatte in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>. La scadenza è fissata per le ore 10 del 24 giugno 2024.

POLITICHE SOCIALI

Fondi al terzo settore per donne maltrattate

Cosa prevede l'iniziativa

La "fondazione realizza il cambiamento", nel quadro del progetto cofinanziato dall'Unione europea contro la violenza di genere, ha pubblicato l'avviso con il quale intende contribuire alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne in Italia attraverso il sostegno delle organizzazioni della società civile attive a livello nazionale, regionale e locale.

I numeri allarmanti

La violenza maschile contro le donne è una realtà diffusa in Italia, dove da anni si registra mediamente un femminicidio ogni tre giorni. Nel 2023, secondo i dati del Ministero dell'Interno, sono stati commessi 97 omicidi volontari in ambito familiare con vittime donne (femminicidi), di cui 63 commessi da partner o ex-partner.

Obiettivi e finalità dell'intervento

L'obiettivo è sostenere iniziative volte a prevenire e contrastare la violenza di genere in ogni sua forma. Gli ambiti prioritari d'intervento sono la prevenzione primaria

e contrasto agli stereotipi e alle disuguaglianze di genere, il sostegno a donne che subiscono violenza, con particolare riguardo a forme meno considerate (mutilazioni genitali, violenza digitale) e il supporto all'empowerment socioeconomico di donne uscite da percorsi di violenza.

Le risorse a disposizione

I fondi stanziati per gli interventi ammontano in totale a 750 mila euro, destinati a progetti in aree interne e remote del territorio italiano (Comuni delle aree Snai).

I soggetti interessati

Le proposte possono essere presentate da enti del terzo settore, fondazioni, associazioni, riconosciute e non, e comitati. Ogni proposta dovrà coinvolgere preferibilmente un altro ente con il ruolo di partner. Ogni ente può partecipare a una sola proposta, in qualità di responsabile o partner.

Entità del contributo e durata

Il contributo concesso al beneficiario può essere al massimo di 30 mila euro per un progetto della durata di 12 mesi.

Presentazione delle istanze e scadenza

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio disponibile sulla pagina del bando al link <https://www.actionaid.it/nora-bando> entro le ore 13 del 6 luglio 2024.

